



PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° 21 / 304 20/11/2012



SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

INQUINAMENTO E PIANO RIFIUTI, ENERGIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI. DITTA GUIDIZZOLO ENERGIA SOC. AGRICOLA S.R.L. - SEDE LEGALE E IMPIANTO IN GUIDIZZOLO - STRADA PROVINCIALE N.15. MODIFICHE NON SOSTANZIALI IN CORSO D'OPERA.

Attesto che la presente copia, composta di N. 8 ~~pagine~~ ^{copie} ~~pagine~~ ^{copie} conforme all'originale conservato presso il Settore Ambiente Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale Servizio Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia. Mantova, li 22-11-12

+ PARERE SCRITTI ISATI
+ "vicini sul fuoco"
+ TAV. 2 B e "PIAZZOLA COGENERATORI"

IL FUNZIONARIO
Responsabile del Servizio
Giustella Febello



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A GABRIELLA CRISTINA FUNZIONARIO DEL SERVIZIO INQUINAMENTO DEL SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE IN DATA 22-11-12 ALLE ORE 12,10 PROVEDE A NOTIFICARE NELLE MANI DEL SIG. GIOVANNI SALVARANI, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA IN OGGETTO / SUO DELEGATO, N. COPIA CONFORME DELL'ATTO DIRIGENZIALE N. 21/304 DELL' 20/11/12

IL RICEVENTE
Ghah



IL FUNZIONARIO
Giustella Febello



IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA' PORTUALE

DECISIONE

Sono autorizzate modifiche non sostanziali all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili e rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in comune di Guidizzolo in Strada Provinciale n.15, ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art. 12, di cui all'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12, rilasciato alla Ditta GUIDIZZOLO ENERGIA SOC. AGRICOLA S.R.L. con sede legale a Guidizzolo in Strada Provinciale n.15.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle modifiche in corso d'opera di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Sig. Fabio Rossi in qualità di legale rappresentante della Ditta GUIDIZZOLO ENERGIA SOC. AGRICOLA S.R.L. con sede legale in Guidizzolo, ha presentato in data 26/07/12, in atti provinciali prot.n.34889, una comunicazione di modifiche non sostanziali dell'impianto di cui si tratta, inerente alcuni aspetti costruttivi migliorativi in corso d'opera, successivamente integrata in data 17/08/12, in atti provinciali prot.n.37812 per la variante migliorativa delle emissioni inerente l'installazione di un unico post-combustore a presidio dei motori Jenbacher.

Con nota del 08/06/12, in atti provinciali prot.n. 28232 del 15/06/12, la Ditta ha comunicato la data di inizio lavori dal 11/06/2012 per la realizzazione dell'impianto.

ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento, considerate tali modifiche, ai sensi dell'art.5 del D.L.vo n.28 del 03/03/11, non sostanziali, ai fini dell'emissione del provvedimento autorizzativo di recepimento delle modifiche proposte, con nota prot.n.36178 del 02/08/12, ha avviato ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della Legge 241/90 e s.m.i., il procedimento relativo alle modifiche all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui sopra e convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 22/08/12.

Nella Conferenza dei servizi del 22/08/12, viste le integrazioni richieste, gli Enti hanno concordato di aggiornare la conclusione della stessa ad una nuova seduta.

La Ditta con la nota pervenuta in data 31/08/12, in atti provinciali prot.n.39315, ha inviato la documentazione richiesta nella Conferenza del 22/08/12.

Il Responsabile del procedimento con nota prot.n.41067 del 14/09/12, ha convocato la conclusione della seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 25/09/12; in tale sede, gli Enti hanno espresso parere favorevole alle modifiche non sostanziali all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui si tratta.

Il Responsabile del procedimento con la nota prot.n.38473 del 23/08/12 e prot.n.43969 del 05/10/12, ha trasmesso i verbali della Conferenza dei Servizi per le finalità di cui all'art 14 ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i.

La Ditta con la nota pervenuta in data 04/10/12, in atti provinciali prot.n.43971 del



05/10/12, ha inviato la documentazione relativa allo studio della qualità dell'aria dell'impianto di cui si tratta.

Descrizione delle modifiche

Gli interventi di modifica riguardano principalmente:

- il riposizionamento di alcuni elementi costruttivi dell'impianto;
- la modifica di alcune strutture/ elementi d'impianto;
- la realizzazione di nuovi elementi;
- l'eliminazione di un elemento dell'impianto.

Le modifiche nel dettaglio vengono illustrate nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che in parte integra e sostituisce l'Allegato Tecnico A.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nelle nuove Tavole 2B e "Piazzola cogeneratori", parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono le tavole 2B e 4S allegate all'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12.

Si fa presente che la documentazione presentata dalla Ditta e valutata nel corso del procedimento, è comprensiva di:

- tavola con le indicazioni delle distanze dal perimetro dell'impianto dalla quale emerge che le case più vicine distano circa una mt.154 e l'altra circa mt.174, nel rispetto del Regolamento Locale d'Igiene, ove la distanza prevista minima è di 100 mt. da case isolate e sparse intese come tali gli agglomerati di almeno 20 abitanti. Tali valutazioni erano comunque già state fatte ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo n.21/98 del 20/04/12;
- relazione tecnica aggiornata circa la valutazione di impatto acustico redatto con la nuova configurazione dell'impianto in relazione con le distanze delle case sparse e dei recettori sensibili;
- aggiornamento dello studio sull'impatto da traffico;
- studio della qualità dell'aria in merito al nuovo posizionamento dei motori.

Il Settore Tecnico e Unico delle Progettazioni - Uff. Concessioni, della Provincia di Mantova con atto autorizzatorio n.12283/12 del 30/07/12, ha concesso la regolarizzazione con parziale modifica, in fregio alla S.P. n.15, dell'accesso agricolo esistente a servizio dell'impianto di cui si tratta, rilasciando inoltre parere di competenza favorevole alla realizzazione in fascia di rispetto stradale, della cabina ENEL, del cavidotto interrato, del pozzo, del serbatoio antincendio, della recinzione e del cancello scorrevole, con prescrizioni.

Il Servizio Pianificazione e Parchi della Provincia di Mantova ha espresso nella Conferenza del 22/08/12, parere di Compatibilità Paesaggistica favorevole relativamente alle modifiche richieste per il progetto di cui si tratta.

Il Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile di questa Amministrazione con nota prot.n.42818 del 27/09/12, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha comunicato il parere relativo agli scarichi idrici, che integra il parere allegato all'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12.

Il Comune di Guidizzolo, con nota prot.n.8188/12 del 22/08/12, allegata al verbale della Conferenza dei servizi del 22/08/12, ha comunicato il parere favorevole alle modifiche non sostanziali di cui si tratta, della Commissione Comunale per il Paesaggio.

L'ASL di Mantova, con nota prot.n.58786 del 26/09/12, in atti provinciali prot.n.42799 del 27/09/12, per gli aspetti di competenza, ha valutato positivamente le modifiche alla



realizzazione ed esercizio dell'impianto di cui si tratta, con prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico A1.

L'ARPA di Mantova, con nota prot.n.139881 del 12/10/12, in atti provinciali prot.n.45161 del 12/10/12, ha ribadito il parere favorevole, già espresso in sede di Conferenza del 25/09/12, per la realizzazione delle modifiche impiantistiche migliorative non sostanziali di cui si tratta con precisazioni, riportate nell'Allegato Tecnico A1.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova, con nota prot.n.9267 del 13/08/12, ha inviato il parere favorevole circa la conformità del progetto alla normativa antincendio con condizioni – prot.n.7930 del 07/07/12 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
 - la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - il D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
 - il D.M. 05/02/98 e s.m.i.;
 - il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
 - il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
 - la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....";
 - il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.29632 del 22/06/12 di attribuzione dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "Inquinamento e Piano Rifiuti, Energia";
- acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del responsabile del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

AUTORIZZA

la Ditta GUIDIZZOLO ENERGIA SOC. AGRICOLA S.R.L. con sede legale con sede legale a Guidizzolo in Strada Provinciale n.15, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alle modifiche non sostanziali in corso d'opera sull'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Guidizzolo in Strada Provinciale n.15, autorizzato con l'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12, come meglio dettagliate nell'Allegato Tecnico A1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che integra e in parte sostituisce alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A all'Atto sopra citato.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nelle nuove Tavole 2B e "Piazzola cogeneratori", parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituiscono le tavole 2B e 4S allegate all'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12.



Le modifiche autorizzate sono inerenti principalmente:

- il riposizionamento di alcuni elementi costruttivi dell'impianto;
- la modifica di alcune strutture/ elementi d'impianto;
- la realizzazione di nuovi elementi;
- l'eliminazione di un elemento dell'impianto.

Il Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile di questa Amministrazione con nota prot.n.42818 del 27/09/12, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ha comunicato il parere relativo agli scarichi idrici, che integra il parere allegato all'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova, con nota prot.n.9267 del 13/08/12, ha inviato il parere favorevole circa la conformità del progetto alla normativa antincendio con condizioni – prot.n.7930 del 07/07/12 - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che la Ditta ha ripresentato la stima dei costi di dismissione dell'impianto con computo metrico, quantificati in Euro 68.526,86, che sostituisce la stima riportata nel dispositivo dell'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12.

Nell'Allegato Tecnico A all'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12 al capitolo **DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DEL PROCESSO**, nell'ultimo paragrafo relativo alle tipologie di biomasse di cui all'Allegato X del D.L.vo 152/06 e s.m.i., è stata richiamata, per un mero errore di trascrizione, la Sez.4 alla Parte II mentre deve intendersi il richiamo alla Sez.6.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n.21/98 del 20/04/12 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili e rifiuti speciali non pericolosi" rilasciato alla Ditta GUIDIZZOLO ENERGIA SOC. AGRICOLA S.R.L. con sede legale e impianto a Guidizzolo in Strada Provinciale n.15, non modificate con il presente provvedimento.

La presente autorizzazione verrà notificata alla Ditta GUIDIZZOLO ENERGIA SOC. AGRICOLA s.r.l. e inviata in copia all'A.R.P.A. di Mantova, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, al Comune di Guidizzolo, al Comune di Ceresara, al Comune di Goito, alla Società A.G.I.R.E., al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, al Parco del Mincio, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici e all'ENEL Distribuzione.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 20/11/12



Il Dirigente del Settore
Arch. Giancarlo Leoni





ALLEGATO TECNICO A1

(di integrazione e in parte di sostituzione di alcuni punti riportati nell'Allegato Tecnico A all'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/98 del 20/04/2012)

Riposizionamento di alcuni elementi:

- la fascia di mitigazione perimetrale è realizzata lungo il perimetro esterno di proprietà, fuori dalla recinzione;
- la pavimentazione in cemento dell'impianto viene ridotta di circa 3.320 mq. (area adibita ora a verde), oltre ad altri 3.720 mq. tra i digestori e di 1.200 mq. accanto alla trincea;
- le zone adibite a viabilità interna sono pavimentate in asfalto;
- la pesa di dimensioni 18 mt. x 3,60 mt. viene spostata a destra dell'ingresso, sul lato fronte strada, e viene a trovarsi accanto al locale ufficio e cabina di controllo;
- la trincea viene spostata sul lato destro al fine di migliorare il caricamento delle biomasse vegetali alla prevasca, riducendo il percorso;
- i 2 fermentatori primari e i 2 post fermentatori con annesso la sala di pompaggio vengono spostati nella zona di fronte all'ingresso;
- il capannone con il biocontainer viene posizionato sul lato opposto all'ingresso, accanto alla vasca di accumulo del digestato, sulla quale è posizionato il separatore solido/liquido;
- la vasca di equalizzazione del digestato e la vasca per lo stoccaggio della frazione liquida vengono spostate sul lato opposto all'ingresso, unitamente alla vasca interrata di prelievo della frazione liquida, con pozzetto e bacino;
- a seguito del riposizionamento delle strutture sopra elencate, viene modificata tutta la linea per la raccolta delle acque piovane riutilizzate all'interno dell'impianto. Si precisa che le acque meteoriche dei piazzali sono raccolte e convogliate in appositi pozzetti e inviate alla prevasca; alla stessa vengono inviati i percolati del capannone del compostaggio e del biofiltro ad esso collegato. Inoltre, il percolato decadente dall'edificio centrale e le condense dal raffreddamento del biogas, hanno come recapito finale la prevasca di miscelazione.

Modifica di alcune strutture:

- allargamento dell'ingresso dalla Strada Provinciale mediante tombamento del canale (appartenente ad un reticolo idrico minore) per un tratto di circa 15,23 mt., e il cancello, avente larghezza di 8 mt., viene arretrato dalla sede stradale di circa mt.21,50;
- le n.3 vasche di accettazione rifiuti (al fine di contenere le acque meteoriche e i percolati), vengono realizzate fuori terra, con dimensioni complessive esterne mt.22 x mt.8, con due di dimensioni interne ciascuna mt.6 x mt.7 (volume cad. mc.84) e la terza di dimensioni interne mt.7 x 7 (volume 98 mc.), tutte con una profondità di mt.2, per un volume totale di 266 mc.; vengono realizzate sul lato della prevasca fronte strada, unitamente alla rampa di carico (mt.16 x mt.22) e alla piattaforma di carico (mt.18 x mt.22);
- la prevasca di miscelazione viene realizzata cilindrica (in autorizzazione era quadrata) con diametro interno di 20 mt., profondità 2 mt., volume pari a 628,32 mc.;
- i digestori vengono rivestiti di lamierino e i teli di colore chiaro;
- i 2 fermentatori primari (autorizzati con un diametro interno di 28 mt.), avranno diametro di 30 mt;
- la sala di pompaggio viene realizzata a forma quadrata (invece di rotonda), con lato di mt.6,50, altezza mt.4,80 con un piano interrato a -1,20 dal p.c., un piano rialzato e copertura con parapetti e scala esterna;
- la tamponatura del capannone di maturazione aerobica della frazione solida separata (in autorizzazione di 3,50 mt. di altezza), viene alzata a 6 mt.;



- l'unico biofiltro viene sostituito da n.2 biofiltri (con la medesima portata in ingresso per un volume di 8.745 mc/h) di cui uno fisso al servizio del biocontainer di dimensioni mt.14,11 x 4,05 mt. x 2,25 mt. di altezza (6.800 mc/h) e l'altro (scarrabile) al servizio della prevasca e delle vasche CER, di dimensioni mt.2,25 x 5,85 mt. e altezza 2,30 mt. (1.945 mc/h); il letto assorbente ha spessore mt.1,70 – 2 mt, come già autorizzato;

Realizzazione di nuovi elementi:

- n.1 cancello pedonale di mt.1,20 ubicato sul lato fronte strada in prossimità del locale adibito anche ad uffici (individuato come uscita di sicurezza pedonale come da disposizione dei VVFF);
- n.1 cancello pedonale di larghezza mt.1,50 ubicato sul lato opposto all'ingresso principale;
- n.1 cancello di larghezza mt.8 ad uso carrabile, ubicato sul lato dietro alle trincee;
- n.1 piazzola posizionata di fronte all'ingresso, avente dimensioni mt.61,20 x mt.20 per il posizionamento del sistema di trattamento del gas, dei cogeneratori e del locale quadri;
- n.1 locale quadri, dimensioni mt.20,52 x mt.8, altezza mt.3,20, suddiviso in n.3 locali trasformatori, un locale MT con i quadri, un locale quadri, un locale ufficio, un locale magazzino, servizi igienici, un locale ufficio/controllo PC;
- n.1 cabina ENEL, realizzata sul lato destro del cancello di accesso, fuori dalla recinzione, avente dimensioni mt.5,70 x mt.3,90, altezza interna mt.2,50, suddivisa in locale misure, locale utente e locale ENEL;
- n.1 piazzola antincendio con una vasca di accumulo (al servizio dell'impianto antincendio) ed elettropompa, di dimensioni mt.17,60 x mt.3,05, ubicata a destra dell'ingresso dopo la cabina ENEL;
- n.1 pozzetto di centro stella di distribuzione di processo, ubicato accanto alla prevasca, ingombro esterno mt.2,90 x mt.3,38;
- n.1 locale quadri (ubicato vicino alla prevasca) dimensioni mt.8 x mt.2,50, altezza mt.2,65;
- n.1 post-combustore (a presidio delle emissioni identificate con sigla E1 e E2, prodotte dai cogeneratori **Jenbacher J320 GS-C25**) a due camere di tipo rigenerativo, in grado di trattare un volume dei fumi di 7.306 Nm³/h anidri (pari alla somma delle portate E1 e E2); tale punto di emissione – sigla Epc – ha le caratteristiche riportate nella scheda redatta dal responsabile tecnico della ditta fornitrice e rispetta i valori limiti di emissione fissati in particolare per il COT e per il CO nell'Atto del Dirigente del Settore Ambiente n.21/98 del 20/04/2012.

Eliminazione di un elemento dell'impianto:

- il sacco in PVC per la raccolta delle acque non viene realizzato.

Il Capitolo **"EMISSIONI IN ATMOSFERA"** è così integrato:

I valori limite relativi alla nuova emissione Epc (che sostituisce le emissioni E1 e E2) sono quelli indicati nella nota dell'ARPA di Mantova prot.n.42082/12 del 26/03/12, parte integrante e sostanziale del provvedimento n.21/98 del 20/04/2012.

L'ultima riga è così sostituita:

Le emissioni in uscita dalle n.2 unità di biofiltrazione dovranno rispettare i seguenti valori limite:

- 300 U.O./mc. per le unità olfattometriche;
- 2 mg/Nm³ per i composti ridotti dello zolfo espressi come H₂S;
- 5 mg/Nm³ per i composti ridotti dell'azoto espressi come NH₃



Il Capitolo “**DIGESTATO**” è così integrato:

Il controllo batteriologico sugli alimenti da consumare crudi, coltivati sui terreni interessati dallo spandimento del digestato, deve essere effettuato per almeno due anni.

Si prende atto delle indicazioni della Regione Lombardia riportate nella D.G.R. n.3298 del 18/04/12, relativa alle linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti FER, al punto 7.4.2 “*Digestione anaerobica di effluenti zootecnici con aggiunta di biomasse anche parzialmente costituite da rifiuti*”.

Pertanto, qualora la Ditta produca digestato ottenuto da processi che hanno in ingresso rifiuti, il digestato stesso è considerato rifiuto speciale non pericoloso e come tale va gestito.

In attuazione a ciò, le operazioni di utilizzazione agronomica del digestato sono considerate operazione R10 dall'Allegato C alla Parte IV del D.L.vo 152/06 e s.m.i. e devono essere autorizzate ai sensi del D.L.vo 99/92 e s.m.i.; in tale caso la Ditta dovrà presentare richiesta di integrazione al provvedimento autorizzativo, inoltrando idonea documentazione.

Il Capitolo “**PRESCRIZIONI**” è così integrato:

La Ditta dovrà:

l) segnalare agli Enti di controllo (Provincia di Mantova, ARPA di Mantova, ASL di Mantova e Comune di Guidizzolo) nel più breve tempo tecnicamente possibile, gli eventi accidentali, i malfunzionamenti e/o guasti dell'impianto che comportano effetti sull'ambiente circostante; la segnalazione dovrà comprendere anche gli interventi predisposti per il ripristino delle normali condizioni di esercizio;

m) i sistemi di biofiltrazione dovranno essere conformi alle specifiche ed ai requisiti minimi previsti nella scheda specifica della D.G.R. n.7/13943 del 01/08/2003; le schede attestanti la conformità a tale Delibera, dovranno essere tenute a disposizione degli Enti di controllo (Provincia di Mantova, ARPA di Mantova, ASL di Mantova e Comune di Guidizzolo).

